

## Cristiano Poletti – da “Temporali”

### Descrizione

**POLETTI 02** **POLETTI 02** **Cristiano Poletti** (Treviglio, 1976) è autore della raccolta *Porta a ognuno*, L'arcolaio, 2012, e del saggio *Trovandomi in inviti superflui in L'attesa e l'ignoto – L'opera multiforme di Dino Buzzati*, a cura di Mauro Germani, L'arcolaio, 2012. Dal 2007 dirige il festival [Trevigliopoesia](#). È redattore del lit-blog [Poetarum Silva](#). Una selezione di inediti venne pubblicata in [Atelier online nell'Ottobre 2015 \(qui\)](#). *Temporali* sarà pubblicato nella collana Le Ali di Marcos y Marcos.

Cristiano Poletti  
( inediti )

Testi tratti da “*Temporali*” (di prossima uscita per Marcos y Marcos)

*Dalla sezione “Religiose”*

\*

Trema un telefono e presto  
tra le rovine va il sempre  
da pensare, il verso da tagliare.  
Intanto l'aria diventa cosa,  
una vacanza da se stessi.  
Io nel più semplice polso mi trovo  
dentro queste  
parole l'infinito della fine.  
Ma è come in una foto fuori fuoco  
la nostra carne. E noi siamo  
non strisce di parole  
ma musica, musica.

*Dalla sezione “Montane”*

\*

### Luglio 2015

Entrano nella foto, passano  
un'ora come genuflessi  
nel legno; questo per dire  
l'aria intorno, il Cristo ligneo, il cirmolo  
venuti al naso, entrati  
in un incanto della mente.  
Finché poi il fiore esce,

POLETTI **POLETTI**

escono in una più montagne, dal caldo.  
Torri, dove vanno i libri  
a piangere: uno che ha pianto  
simili paesaggi, il rosa lungo  
la fuga di un viso dal viso.  
Sono passati, è rimasto così  
fotografato quello che fu  
il giorno dei cerbiatti.

Dala sezione "Storiche"

\*

## Settantasei

«Ciò che è accaduto è imprevedibile quanto ciò che avverrà»

Va per l'eterno l'anima in giro nel giro di un volto.  
È il suo termine  
fisso nella vita dei nervi, un farsi  
segreto delle campagne, la notte.  
E può spiegarsi  
ancora tra le figure del sangue,  
sul filo dei funamboli.  
E mentre sulle corde della mente  
stanno le cose imparate dai libri  
un mormorio un saluto un addio  
rivolge ai morti strumenti vissuti.  
Ognuno di noi è stato  
nell'eterno inverno di Bruegel.  
E poi, una volta entrati  
nel vapore di Watt, cos'ha mosso  
quella felicità di inizio luglio?  
Duecento anni dopo, un altro episodio:  
io che ha preso nome,  
rasoio dei temi e del tempo,  
l'antico libro del sangue e del volto.  
Ecco, la storia. E adesso  
nell'altra stanza c'è un uomo, il suo corpo  
pieno di ore è dentro la sua età.  
Cerca, cerca mortali  
orbite di cinque sei settecento.  
Epoche, oceani, battesimi, spazio.  
Lo chiama un'infinita estate.  
Lo hanno chiamato.

---

**Cristiano Poletti** (Treviglio, 1976) è autore della raccolta *Porta a ognuno*, L'arcolaio, 2012, e del

saggio *Trovandomi in inviti superflui in L'attesa e l'ignoto – L'opera multiforme di Dino Buzzati*, a cura di Mauro Germani, L'arcolaio, 2012. Dal 2007 dirige il festival [Trevigliopoesia](#) . È redattore del lit-blog [Poetarum Silva](#). Una selezione di inediti venne pubblicata in [Atelier online nell'Ottobre 2015 \(qui\)](#). *Temporali* sarà pubblicato nella collana Le Ali di Marcos y Marcos.

Fotografia di proprietà dell'autore.

## **Categoria**

1. Senza categoria

## **Data di creazione**

Marzo 30, 2017

## **Autore**

root\_c5hq7joi